



REGGIMENTO DI MANOVRA INTERFORZE

Comando

ATTO AUTORIZZATIVO NR. 123 IN DATA 12/03/2026

OGGETTO: Autorizzazione di spesa per affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023;

ESIGENZA: Approvvigionamento di materiale a consuntivo finalizzato alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture della Caserma "C. Amione", sede del Reggimento di Manovra Interforze

CAPITOLO 1412/24

ES. FIN. 2026

IL COMANDANTE

VISTA la richiesta formulata dal Comando alla Sede;

RITENUTO che l'urgente necessità, rappresentata dal richiedente, di procedere con la spesa indicata sia fondamentale per garantire il regolare svolgimento dei servizi e la piena funzionalità del Reggimento di Manovra Interforze;

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante "Disposizioni sull'Amministrazione del Patrimonio e sulla Contabilità Generale dello Stato", nonché il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36, recante il Codice dei contratti pubblici, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (G.U.R.I., Serie Generale n. 77 del 31 marzo 2023, Suppl. Ordinario n. 12), in attuazione della delega conferita al Governo con la Legge 21 giugno 2022, n. 78;

VISTO il Codice dell'Ordinamento Militare (D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66) e il relativo Testo Unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare (D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90);

VISTO l'art. 136, comma 4, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, per quanto applicabile alle procedure di affidamento nell'ambito dell'Amministrazione della Difesa, in relazione alle disposizioni di cui all'allegato II.20 del medesimo decreto;

VISTI gli articoli 534, comma 1, lett. a) e 540 del D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 (Codice dell'Ordinamento Militare);

ACCERTATO che la disponibilità finanziaria sul capitolo 1412/24 del bilancio 2026 è adeguata per coprire l'importo presunto dell'affidamento di cui al presente atto;

VISTO l'art. 17, comma 1, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, che stabilisce che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

AVVALENDOSI delle facoltà conferite dall'art. 449, Libro III – Titolo I – Capo II, del Testo Unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare (D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90 e successive modificazioni);

VISTO l'art. 34, comma 2-bis, della Legge 196/2009, relativo all'avvio delle procedure di spesa per impegni assunti con spesa delegata;

VISTA la direttiva BL/1/11041/B.1.1/G38 del 4 aprile 2001 diramata da BILANDIFE, che evidenzia il principio funzionale e finalistico delle spese;

VISTA

la “Direttiva di funzionamento del nuovo modello di organizzazione amministrativa dell’area T/O interforze”, diramata con la lettera n. M_D SSMD REG2020 0067351 di prot. in data 06/05/2020, emanata dallo S.M.D. – Ufficio Generale di Amministrazione (UGAM) e successive modificazioni;

PRESO ATTO

che, in base alle disposizioni legislative emanate nell’ambito della cosiddetta spending review, ai sensi del combinato disposto dell’art. 7 del D.L. 52/2012 (convertito con modificazioni nella Legge 94/2012) e dell’art. 1 del D.L. 95/2012 (convertito con modificazioni nella Legge 135/2012), tutte le pubbliche amministrazioni statali, centrali e periferiche, che provvedono all’acquisizione di beni e servizi, sono tenute ad utilizzare gli strumenti negoziali messi a disposizione da Consip S.p.A., ricorrendo a:

- le Convenzioni concluse da CONSIP S.p.A., ai sensi dell’art. 26 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488, e dell’art. 58 della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, ovvero utilizzando i parametri di prezzo e qualità come limiti massimi;
- gli Accordi Quadro di cui all’art. 2, comma 225, della Legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- il MEPA, ai sensi dell’art. 1, comma 130, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (obbligo per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro), fermo restando quanto previsto dall’art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296;

RILEVATO

che l’entità della spesa consente il ricorso alle procedure di affidamento tramite il MEPA, in quanto tale strumento, ai sensi dell’art. 1, comma 450 della Legge 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 130 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di bilancio 2019), è previsto per le fattispecie individuabili sotto la soglia di rilevanza europea, secondo quanto disciplinato dal Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36;

ACCERTATO

che, alla data odierna, per soddisfare l’esigenza in argomento, non risultano attive Convenzioni e/o Accordi Quadro stipulati da CONSIP S.p.A. cui poter ricorrere o di cui utilizzare i parametri prezzo/qualità come limiti massimi per la stipula di contratti, né risultano attivi altri strumenti negoziali riconducibili all’aggregazione e centralizzazione delle committenze ai sensi dell’art. 62 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

CONSTATATO

il fondamento giuridico di cui all’art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, secondo cui tutte le amministrazioni pubbliche statali, centrali e periferiche, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni quadro CONSIP S.p.A., intese come contratti normativi ai sensi dell’art. 1321 c.c., alle cui clausole devono conformarsi gli accordi stipulati tra la singola amministrazione e il fornitore;

VISTA

la delibera n. 601 del 19 dicembre 2023, con la quale l’ Autorità Nazionale Anticorruzione ha aggiornato e integrato la delibera n. 264 del 20 giugno 2023 in materia di trasparenza dei contratti pubblici;

CONSIDERATO

che, in applicazione della normativa sopra richiamata e in relazione agli obblighi di spending review nonché ai vincoli in materia di centralizzazione e aggregazione degli affidamenti pubblici, si ritiene possibile procedere in autonomia amministrativa, in quanto il servizio oggetto della presente procedura non rientra nelle categorie merceologiche di cui:

- all’art. 9, comma 3, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla Legge 23 luglio 2014, n. 89, individuate con il D.P.C.M. 11 luglio 2018, e con le rispettive soglie di valore oltre le quali le amministrazioni devono ricorrere ai soggetti aggregatori, ai sensi dei commi 1 e 2 dello stesso articolo 9;

- all'art. 1, comma 7, del D.L. 95/2012, che concerne energia elettrica, gas, carburanti di rete ed extra-rete, per i quali sono previsti specifici obblighi di centralizzazione degli acquisti;

RILEVATO che la spesa presunta per soddisfare l'esigenza in oggetto è stata quantificata in € **4.864,00** IVA esclusa, rientrando pertanto tra le procedure di affidamento sotto la soglia di rilevanza europea previste dall'art. 14 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36;

RICHIAMATI i principi previsti dal Libro II, Parte I del D.Lgs. 36/2023;

PRESO ATTO che la stessa fattispecie è contemplata dall'art. 8, comma 1 **lett. c** dell'allegato II.20 del D. Lgs. 36/2023;

PRESO ATTO che, nell'ambito del MEPA, è disponibile uno specifico bando di abilitazione relativo a beni e servizi, organizzato secondo le modalità di seguito indicate:

- categoria di abilitazione: Ferramenta;
- descrizione del servizio: Ferramenta;
- identificativo CPV: 44316000-8;

CONSIDERATO che, per la fornitura di cui trattasi, è stata appositamente ed espressamente individuata la Ditta FACI DI CACACE E C SNC specializzata nello specifico settore e attiva in ambito MEPA nella seguente iniziativa: BENI – Ferramenta;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 del Ministero della Difesa, adottato ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del decreto-legge n. 80/2021, convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, e approvato con D.M. 24 gennaio 2024, comprensivo della sezione "Rischi corruttivi e trasparenza", resa in conformità alle indicazioni del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2026-2028 approvato definitivamente con delibera n. 19 del 28 gennaio 2026;

VERIFICATI i requisiti di carattere generale ai sensi degli artt. 94-98 del D.Lgs. 36/2023, in particolare:

- la regolarità contributiva (DURC)
- l'assenza di annotazioni riservate presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione ANAC

AUTORIZZA

ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36, il ricorso alla procedura di Trattativa diretta sul MEPA, in conformità con la normativa sull'affidamento diretto, per il soddisfacimento dell'esigenza indicata in premessa, da indirizzare alla Ditta FACI DI CACACE E C SNC

La procedura di affidamento dovrà essere avviata previa verifica di congruità della spesa nella sua interezza e nel rispetto dei limiti stabiliti per gli affidamenti sotto soglia europea.

Il documento di stipula derivante dalla procedura di affidamento (caricato nel portale "ACQUISTINRETEPA") sarà subordinato all'esito positivo della verifica dei requisiti di carattere generale dell'operatore economico, come previsto dall'art. 52 del D. Lgs. 36/2023, nonché alla regolarità contributiva (DURC) e all'assenza di annotazioni riservate presso l'ANAC.

Ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 225, comma 6, e dell'allegato II.20 del D.Lgs. 36/2023, il Responsabile Unico di Procedimento (RUP) è il Ten. Col. com. RN Valerio CICCARELLA, il quale si avvale dei seguenti responsabili di fase:

- Il Responsabile per la fase di programmazione e progettazione è il Magg. Stefano FERRI il quale, oltre agli specifici compiti previsti dal Codice dei Contratti (D.Lgs. 36/2023), dovrà:
 - a) predisporre il Capitolato Tecnico (CT) e/o descrizione dettagliata del bene/servizio da acquisire;
 - b) coordinare le attività di sicurezza in fase di progettazione ove previste;
 - c) verificare la disponibilità dei fondi sul pertinente capitolo di spesa (conto a scalare);
 - d) garantire il controllo sui livelli di prestazione, qualità e prezzo, in coerenza con la copertura finanziaria e i tempi di realizzazione;
 - e) segnalare al RUP eventuali disfunzioni, impedimenti, ritardi, o problemi nelle fasi di attuazione e fornire i dati necessari per il coordinamento e controllo;
- Il Responsabile per la fase di affidamento è il Ten. Col. com. RN Valerio CICCARELLA, nominato "Autorità stipulante" ai sensi dell'art. 451, comma 1, del D.P.R. 90/2010.

La spesa complessiva presunta (IVA inclusa) è pari a € 5.935,00 (CINQUEMILANOVECENTOTRENTACINQUE/00) che verrà imputata al capitolo 1412/24 del bilancio corrente in favore del Funzionario Delegato dell'Ufficio Generale del Centro di Responsabilità Amministrativa dello S.M.D.

Il Reggimento, ricorrendone i presupposti, provvederà ad effettuare il pagamento utilizzando le disponibilità del proprio Fondo Scorta che verrà ripianato mediante rimborso a cura del precitato Funzionario delegato.

Si specifica che eventuali oneri aggiuntivi, non previsti al momento della stima, dovranno essere sottoposti a nuova autorizzazione prima dell'effettiva esecuzione.

Il presente atto è redatto in duplice copia, una per la raccolta delle disposizioni amministrative e l'altra da allegare alla documentazione probatoria dell'ordine di pagamento.

IL COMANDANTE

Col. tramat. RN Daniele IMPERATORE

per presa visione

IL CAPO SERVIZIO AMMINISTRATIVO

Ten.Col. com. RN Valerio CICCARELLA